



Arte un ponte tra culture - Fotografia di Silvia Turelli

EDITORIALE

Arte un ponte tra culture

Sabato 20 ottobre 2012 la piccola e raccolta chiesa di S. Maria Assunta di Esine ha accolto tra le sue mura affrescate con i dipinti di Pietro da Cemmo una numerosa folla accorsa per le visite guidate in diverse lingue organizzate per l'evento Arte: Un ponte tra culture, in occasione di Del Bene e Del Bello - Giornate del patrimonio culturale di Valle Camonica. Il giorno successivo l'appuntamento è stato, invece, a Nadro di Ceto con la visita alle incisioni rupestri e con pari afflusso di pubblico. Sta oramai diventando un appuntamento fisso e atteso sia dagli italiani sia dalle comunità di nuovi cittadini residenti in Valle Camonica che hanno l'occasione di conoscere i luoghi caratteristici attorno a loro con l'aiuto dei mediatori artistico-culturali concittadini. L'iniziativa si conferma, quindi, come occasione di condivisione di conoscenze tra italiani e nuovi cittadini.

ASPETTANDO L'UMANITARIO

Ad oggi la maggior parte dei richiedenti asilo presenti sul territorio bresciano è già stata ascoltata dalla Commissione Territoriale (Ente preposto a valutare la domanda d'asilo), pochi sono ancora in attesa dell'esito e la maggior parte di loro non si è vista riconosciuta nessuna forma di protezione. Quasi la totalità di coloro che sono stati diniegati ha intentato la via del ricorso al Tribunale Ordinario di Milano allungando i tempi di un iter legale dall'esito ancora incerto. Oltre un anno di aspettative e speranze, difficoltà di integrazione e affannosa ricerca di occupazione, un anno passato nell'attesa di un documento che significa la possibilità di avviare un serio progetto di inserimento sociale. Progetti di inserimento sono stati avviati fin da subito

nell'ottica della Microaccoglienza Diffusa che ha inteso sfruttare ogni possibilità di servizio erogabile senza badare al permesso ottenuto o meno. Ma la priorità percepita e dichiarata da ogni ragazzo che non si è visto riconoscere alcuna protezione dalla Commissione Territoriale resta il famoso Documento (Permesso di Soggiorno). "Tanti problemi, prima documenti, poi lavoro, poi tutto il resto ..." è la dichiarazione di A. ex ospite della struttura alberghiera di Monte Campione, ora inserito in Valle Camonica in uno degli appartamenti gestiti dalla Cooperativa; A. si dice soddisfatto e con il cuore sereno, anche se il suo volto ogni tanto lo tradisce e mostra le sue preoccupazioni, le sue

SEGUE >

CORSO GRATUITO DI LINGUA ITALIANA

k-Pax in collaborazione con l'Unione di Comuni della Bassa Valle organizza un

CORSO GRATUITO DI LINGUA ITALIANA per cittadini e cittadine non italiani/e

TUTTI I LUNEDÌ E GIOVEDÌ dalle 20:00 alle 22:00 ad ARTOGNE presso l' "aula musica" della SCUOLA ELEMENTARE "DIVISIONE ACQUI" via Carducci, 7. Il corso inizierà LUNEDÌ 5 NOVEMBRE

a b c





Marcia antirazzista - Fotografia di Vittorio Bertoretti

> ansie e le sue aspettative che stanno lentamente cedendo il passo alla stanchezza e alla frustrazione. A due mesi dalla conclusione della cosiddetta "Emergenza Nord Africa" non si conoscono ancora le sorti delle oltre ventimila persone, in fuga dalla guerra libica, giunte in Italia nel 2011. Sono in molti ad essersi mobilitati nella richiesta al Governo Italiano di un provvedimento chiaro che consenta il rilascio di un

permesso di soggiorno umanitario in favore di tutti i profughi-richiedenti asilo giunti dalla Libia, per dare un senso a quest'anno passato a costruire un processo di integrazione che potrebbe finire in un abbandono delle strutture di accoglienza senza una chiara previsione di un serio percorso di uscita. Recentissimo è l'appello promosso da ASGI per una mobilitazione per le oltre ventimila persone accolte

nella gestione Emergenza Nord Africa, (www.asgi.it/home_asgi.php?n=2424&l=it) il quale conclude: "Senza soluzioni realistiche e dignitose si rischia di sprecare ancora per molto tempo ingenti risorse pubbliche alimentando peraltro razzismo e conflitti. Per questo saremo a Roma il 30 ottobre 2012 insieme ai profughi per chiedere una soluzione urgente e dignitosa".

FILM DEL MESE

LA NAVE DOLCE

Il film racconta l'approdo della nave Vlora nel porto di Bari nel 1991, con ventimila albanesi saliti a bordo nel porto di Durazzo. L'imbarcazione viene assaltata da cittadini albanesi attratti dal miraggio di una vita migliore in Italia. Alcuni sono armati e costringono il capitano a fare rotta verso Brindisi, ma le autorità Italiane dirottano la nave a Bari. Segue lo sbarco in questa città e la cattura, nel porto e nelle strade adiacenti e la prigionia nello Stadio della Vittoria, deciso da Roma, contro il parere del sindaco di Bari, le rivolte; il rimpatrio (con l'inganno: salirono sugli aerei convinti di essere portati a Roma) di quasi tutti gli esuli, tranne circa 1.500 che riescono a fuggire.

Il materiale utilizzato non può essere definito 'di repertorio' perché il regista Vicari si è trovato di fronte a centinaia di ore di girato mai utilizzato da parte di televisioni private dell'epoca. Ha potuto così far rivivere ciò che era finito in un archivio grazie alle testimonianze di chi, per le ragioni più diverse, era salito sulla Vlora sperando oltre ogni speranza. Si tratta di un viaggio nel tempo che trasforma la massa apparentemente minacciosa appollaiata ovunque sulla nave (e poi ammazzata sul molo e nello stadio di Bari) in uomini, donne, bambini. Ognuno con la propria storia.



CENA SOLIDALE
dal Camerun a Pisogne

APPUNTAMENTI

CENA SOLIDALE DAL CAMERUN A PISOGNE

Venerdì 4 novembre ore 20.15
presso l'oratorio di Pisogne

La serata è stata organizzata dalla RSP (Rete Solidale Pisogne), con la collaborazione diretta della Cooperativa K-PAX, ed è finalizzata a sensibilizzare la cittadinanza e raccogliere i fondi per sostenere l'accoglienza dei rifugiati nell'inverno 2013.

Quindi non perdetevi l'occasione di conoscere i giovani camerunensi ospitati nel Comune di Pisogne e di gustare i piatti tipici del loro paese d'origine !!! Durante la serata sarà proiettato un video informativo sull'accoglienza rifugiati in Val Camonica con interventi a seguire da parte di operatori sociali e volontari impegnati nel processo d'integrazione nella nostra comunità.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE € 20,00 per gli adulti
€ 10,00 per i bambini

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA
entro e non oltre Giovedì 1 Novembre 2012
Per info e prenotazioni: 0364 321365

info@k-pax.eu